

Serie Avvisi e Concorsi n. 3 - Mercoledì 15 gennaio 2014

Provincia di Cremona

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità - Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo dalla roggia Colongola in comune di Fiesco (CR) ed in comune di Castelleone (CR), presentata dagli utenti della roggia Colongola - R.r.n. 02/2006

La ditta Andrepino di Emanuela Lanfranchi e C. s.s. ed i sig.ri Cembali Clelia, Contardi Francesca, De Poli Paola, De Poli Silvia, Fortini Cesarina, Guerrini Melchiorre, Mizzotti Giuseppe, Samarani Marco, Samarani Primo, Tanzi Claudia, Tanzi Marco Pieratillo, Tanzi Valeria Maria Irma, Valcarenghi Maurizio, Valcarenghi Santo, in data 7 giugno 2013 al prof. n. 72687 e successive modifiche ed integrazioni al prof. n. 107220 del 6 settembre 2013 e prof. n. 141523 del 3 dicembre 2013, hanno presentato una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua pubblica superficiale dalla roggia Colongola in comune di Fiesco (CR) e di Castelleone (CR), a bocca non tassata ad uso irriguo, per irrigare nel periodo estivo un comprensorio di 102.63.54 ha di terreno di cui 97.77.04 ha nel comune di Fiesco e 04.86.50 ha nel comune di Castelleone.

La roggia Colongola funge in parte da colatore e vettore delle acque già disponibili, per i terreni aventi diritto, provenienti dalla Bocca Fiesca del Canale Vacchelli, dalla roggia Marchesa Stanga (bocchetto di Fiesco), dalla Roggia Castelleone (bocchetto Le Valli - Madinelli), dalla Roggia Zemina Cremonese e dal pozzo Samarani, mentre per altri terreni rappresenta l'unica fonte di irrigazione. La roggia Colongola si origina da due rami poi confluenti in un'asta maestra: il primo raccoglie le acque di colatura, esubero o troppo pieno del bocchetto di Fiesco della roggia Marchesa Stanga, il secondo si configura come prosecuzione del cavo Bocca Fiesca (alimentato dal canale Vacchelli). Tenuto conto che la roggia Colongola non possiede manufatto di presa che ne moduli la portata e le colature raccolte nell'attraversamento dei terreni, non è possibile determinare la portata media di concessione; una volta terminata l'alimentazione del comprensorio, la roggia prosegue in direzione Sud, confluenndo nel colatore Casso in comune di Castelleone.

Ufficio competente del provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Agricoltura ed ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con la sopraccitata richiesta di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alla sopraccitata derivazione.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Agricoltura ed ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità o presso il Comune di Castelleone e il Comune di Fiesco 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Cremona, 15 gennaio 2014

Il responsabile del servizio
miglioramenti fondiari, acque e calamità
Barbara Rancati

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità - Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo dalla roggia Bassa in comune di Castelleone (CR), presentata dalla signora Valcarenghi Maria Rosa - R.r.n. 02/2006

La sig.ra Valcarenghi Maria Rosa in data 13 gennaio 2012 al prof. n. 5270 e successive modifiche ed integrazioni al prof. n. 120352 dell'11 ottobre 2012, prof. n. 147380 del 17 dicembre 2012 e prof. n. 136274 del 19 novembre 2013, ha presentato una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua pubblica superficiale ad uso irriguo dalla roggia Bassa in comune di Castelleone (CR), nella misura di medi mod 0,15 (15 l/s), portata massima di 400 l/s ed un volume complessivo di 237.600 m³, per irrigare nella stagione estiva 08.66.74 ettari di terreno nel medesimo comune.

Ufficio competente del provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Agricoltura ed ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con la sopraccitata richiesta di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alla sopraccitata derivazione.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Agricoltura ed ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità o presso il Comune di Castelleone 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Cremona, 15 gennaio 2014

Il responsabile del servizio
miglioramenti fondiari, acque e calamità
Barbara Rancati

Comune di Dovera (CR)

Avviso di adozione e deposito di variante parziale n. 1 al vigente piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Vista la legge regionale n. 12/2005 e s.m.i. ed i relativi criteri attuativi;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 47 del 19 ottobre 2010 relativa all'approvazione definitiva del PGT;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 129 del 5 novembre 2012, è stato disposto l'avvio del procedimento avente per oggetto una variante parziale del «Piano di governo del territorio» - PGT, attualmente in vigore.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 65 del 16 dicembre 2013 relativa all'adozione della variante parziale n. 1 al vigente PGT ai sensi dell'art. 13 della l.r. 12/2005.

RENDE NOTO

che, per trenta giorni consecutivi a partire dalla data odierna, la deliberazione del Consiglio comunale n. 65 del 16 dicembre 2013, esecutiva ai sensi di legge, di adozione degli atti costituenti la variante parziale n. 1 del vigente piano di governo del territorio (PGT) ai sensi della l.r. 12/2005 ed i relativi elaborati ad essa allegati, sono posti in libera visione al pubblico presso la Segreteria comunale, sita in Dovera (CR) - piazza XXV Aprile, 1 - negli orari di apertura al pubblico, nonché sul sito internet del Comune www.comune.dovera.cr.it.

A norma dell'art. 13 comma 4 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 durante il periodo di pubblicazione (dal 15 gennaio 2014 al 14 febbraio 2014) chiunque ha facoltà di prendere visione degli atti depositati e nei successivi trenta giorni (entro il 17 marzo 2014) può presentare osservazioni (in duplice copia), secondo le disposizioni di legge presso l'ufficio protocollo del Comune di Dovera.

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio comunale, sul BURL, sul settimanale «Nuovo Torrazzo» e sul sito internet del Comune www.comune.dovera.cr.it.

Il responsabile dell'area tecnica
Bonoldi Elvira Nelly

Comune di Dovera (CR)

Avviso di pubblicazione e deposito del piano di lottizzazione «Residenziale A.T.R. 2 - V.lo dei Prati» in variante al piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ai sensi del comma 4, dell'art. 13 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12, e successive modifiche e integrazioni;

Premesso che il Consiglio comunale con deliberazione n. 61 del 16 dicembre 2013, dichiarata immediatamente eseguibile, ha adottato il piano di lottizzazione «Residenziale A.T.R. 2 - v.lo dei Prati» in variante al piano delle regole e al piano dei servizi del PGT vigente;

RENDE NOTO

che la succitata deliberazione del Consiglio comunale con tutta la documentazione tecnico-grafica allegata sarà depositata